

VII COMMISSIONE PERMANENTE

(Cultura, scienza e istruzione)

S O M M A R I O

SEDE REFERENTE:

Disposizioni per la valorizzazione del melodramma italiano. Nuovo testo C. 3151 Nitti (<i>Seguito esame e conclusione</i>)	78
ALLEGATO 1 (<i>Proposte emendative approvate</i>)	82
ALLEGATO 2 (<i>Correzione di forma approvata</i>)	83

ATTI DEL GOVERNO:

Proposte di nomina della professoressa Adriana Bonifacino e del professor Roberto Farné a componenti del consiglio di amministrazione della società Sport e salute Spa. Nomine nn. 111 e 112 (<i>Esame congiunto, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e rinvio</i>)	79
Schema di decreto ministeriale per il riparto del Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca per l'anno 2022. Atto n. 391 (<i>Seguito esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e conclusione – Parere favorevole con osservazioni</i>)	81
ALLEGATO 3 (<i>Parere approvato</i>)	84

SEDE REFERENTE

Martedì 14 giugno 2022. — Presidenza della presidente Vittoria CASA. – Interviene la sottosegretaria di Stato per la cultura Lucia Borgonzoni.

La seduta comincia alle 14.30.

Disposizioni per la valorizzazione del melodramma italiano.

Nuovo testo C. 3151 Nitti.

(*Seguito esame e conclusione*).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta dell'11 maggio 2022.

Vittoria CASA, *presidente*, ricorda che nella seduta dell'11 maggio scorso si è proceduto alla votazione delle proposte

emendative presentate e che le Commissioni assegnatarie del provvedimento in sede consultiva hanno espresso i prescritti pareri. Comunica che sul testo della proposta di legge come risultante dall'esame fin qui svolto in sede referente sono stati acquisiti i seguenti pareri delle Commissioni competenti in sede consultiva: favorevole della Commissione affari costituzionali, della Commissione affari esteri e della Commissione parlamentare per le questioni regionali. La Commissione Bilancio ha espresso parere favorevole con alcune condizioni. Dà quindi la parola alla relatrice, on. Carbonaro.

Alessandra CARBONARO (M5S), *relatrice*, comunica di aver presentato gli emendamenti 2.3, 3.3, 3.4 e 3.5 volti a recepire le condizioni della V Commissione.

Vittoria CASA, *presidente*, pone quindi in votazione gli emendamenti 2.3, 3.3, 3.4 e 3.5 della relatrice.

La Commissione, con distinte votazioni, approva gli emendamenti 2.3, 3.3, 3.4 e 3.5 della relatrice (*vedi allegato 1*).

Vittoria CASA, *presidente*, ai fini del coordinamento normativo del testo propone, ai sensi dell'articolo 90, comma 1 del Regolamento, la seguente correzione di forma: *all'articolo 3, comma 1, sostituire le parole: università pubbliche e private con le seguenti: università statali e non statali legalmente riconosciute.*

La Commissione approva (*vedi allegato 2*).

Nessuno chiedendo di intervenire, la Commissione delibera di conferire alla relatrice, onorevole Carbonaro, il mandato a riferire all'Assemblea favorevolmente sul provvedimento in esame. Delibera altresì di chiedere l'autorizzazione a riferire oralmente.

Vittoria CASA, *presidente*, avverte che la presidenza si riserva di designare i componenti del Comitato dei nove sulla base delle indicazioni dei gruppi.

La seduta termina alle 14.35.

ATTI DEL GOVERNO

Martedì 14 giugno 2022. — Presidenza della presidente Vittoria CASA.

La seduta comincia alle 14.35.

Proposte di nomina della professoressa Adriana Bonifacino e del professor Roberto Farné a componenti del consiglio di amministrazione della società Sport e salute Spa.

Nomine nn. 111 e 112.

(Esame congiunto, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e rinvio).

La Commissione inizia l'esame delle proposte di nomina all'ordine del giorno.

Vittoria CASA, *presidente e relatrice*, riferisce che la Commissione è chiamata ad esprimere al Governo il parere sulle proposte di nomina della professoressa Adriana Bonifacino e del professor Roberto Farné a componenti del consiglio di amministrazione della società « Sport e salute SpA ».

Ricorda che, ai sensi dell'articolo 8, comma 4, del decreto-legge 8 luglio 2002, n. 138, Sport e salute SpA è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre membri, di cui uno con funzioni di presidente. Il presidente è nominato dall'autorità di Governo competente in materia di sport, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti, ha la rappresentanza legale della società, presiede il consiglio di amministrazione di cui è componente e svolge le funzioni di amministratore delegato. Gli altri due componenti sono nominati rispettivamente dal Ministro della salute e dal (allora) Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti.

Ricorda inoltre che un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 gennaio 2019 ha disciplinato i requisiti manageriali e sportivi necessari per le nomine degli organi della società Sport e Salute Spa. In particolare, il presidente e gli altri componenti del Consiglio di amministrazione di Sport e Salute Spa devono essere in possesso di elevata qualificazione professionale e di un alto profilo manageriale e devono avere acquisito sia una significativa conoscenza delle politiche e dei sistemi imprenditoriali, economico-finanziari e di sviluppo, sia una pluriennale esperienza nella direzione di enti o strutture di elevata complessità pubblici o privati. Devono essere, inoltre, in possesso dei requisiti generali di onorabilità, professionalità e autonomia previsti dalla legge, godere dei diritti civili e politici e non essere stati destituiti o dispensati dal servizio; nonché devono aver conseguito un titolo di studio non inferiore alla laurea e aver maturato un'esperienza complessiva di al-

meno un triennio attraverso l'esercizio di almeno una delle seguenti attività o funzioni: *a)* attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese; *b)* attività professionali o di insegnamento universitario in materie giuridiche, economiche finanziarie o tecnico-scientifiche, attinenti o comunque funzionali all'attività di impresa; *c)* funzioni amministrative o dirigenziali, presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni, operanti in settori attinenti a quello di attività dell'impresa, ovvero presso enti o pubbliche amministrazioni che non hanno attinenza con i predetti settori purché le funzioni comportino la gestione di risorse economico-finanziarie.

Riferisce che, come componenti del Consiglio di amministrazione, sono stati indicati dal Ministro della salute, con lettera in data 28 aprile 2022, la professoressa Adriana Bonifacino (nomina n. 111) e, dal Ministro dell'istruzione, con lettera in data 31 maggio 2022, il Prof. Roberto Farné (nomina n. 112). Su entrambe le proposte di nomina è stato acquisito il prescritto concerto del Ministero dell'economia e finanze. Segnala che, unitamente alla richiesta di parere parlamentare, sono stati trasmessi i *curricula* di Adriana Bonifacino e di Roberto Farné, sulla cui designazione la Commissione è chiamata ad esprimere il parere. Evidenzia che i nominativi designati risultano possedere i requisiti necessari a ricoprire gli incarichi per i quali sono stati selezionati, come rilevabile dai loro *curricula*, ai quali rinvia per ogni approfondimento.

Valentina APREA (FI) dichiara di non condividere l'indicazione dei nominativi da parte del Governo. In particolare, lamenta il fatto che le nomine non siano state condivise con i gruppi parlamentari e che, addirittura, non siano state coinvolte tutte le forze di maggioranza. Contestando il metodo con cui sono state fatte le proposte di nomina, chiede un rinvio della votazione affinché si ponga rimedio alla mancata informativa dei gruppi parlamentari.

Federico MOLLICONE (FDI), dopo essersi dichiarato basito per il metodo utiliz-

zato, ringrazia la collega Aprea per la sincerità e la trasparenza del suo intervento. Rileva quindi che le nomine non dovrebbero seguire logiche di appartenenza politica ma dovrebbero rispondere a criteri di merito. Dopo aver sottolineato che la società Sport e Salute spa è sostanzialmente un consiglio di amministrazione del CONI, rileva che per ricoprire gli incarichi in questione occorrono esperti in gestione: la qualifica di oncologo non può essere considerata pertinente. A suo avviso, infatti, i profili dei nominativi scelti dal Governo pur essendo autorevoli non sono idonei. Ricordato che già dopo una prima proposta di nomina, è stato avanzato un secondo nome, chiede un rinvio della votazione affinché i Ministeri competenti rivedano le nomine proposte.

Daniele BELOTTI (LEGA) si associa alla richiesta di rinvio per un motivo diverso da quello espresso dai colleghi che lo hanno preceduto. Solleva infatti alcuni dubbi sulla compatibilità dei due candidati che risultano essere in pensionati, ricordando che la legge n. 135 del 2012 prevede il divieto di conferire incarichi a soggetti già lavoratori pubblici o privati collocati in quiescenza, salvo che operino senza compenso. Chiede dunque un approfondimento su questo aspetto.

Flavia PICCOLI NARDELLI (PD) esprime alcune perplessità in merito al dibattito in corso, sottolineando che la responsabilità delle nomine all'esame della Commissione è del Ministro della salute e del Ministro dell'istruzione. Ci sono una serie di aspetti sui quali vale la pena trovare l'accordo, nonostante l'evidente difficoltà di accontentare tutti. Tuttavia, ritiene opportuno ricordare che normalmente, in Commissione, per le nomine ci si limita a valutare i profili dei candidati, magari anche dopo averli ascoltati in audizione per conoscerne l'orientamento in merito ad un eventuale mandato.

Vittoria CASA, *presidente*, dopo aver ricordato che per la nomina n. 111 era già stato chiesto un rinvio e che il termine per

l'espressione del parere della Commissione scade il 16 giugno prossimo, sospende brevemente la seduta.

La seduta, sospesa alle 14.50, è ripresa alle 15.

Vittoria CASA, *presidente*, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

Schema di decreto ministeriale per il riparto del Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca per l'anno 2022.

Atto n. 391.

(Seguito esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e conclusione – Parere favorevole con osservazioni).

La Commissione prosegue l'esame dello schema di decreto all'ordine del giorno, rinviato nella seduta del 24 maggio 2022.

Marco BELLA (M5S), *relatore*, formula una proposta di parere con osservazioni.

Valentina APREA (FI) preannuncia il voto favorevole del gruppo di Forza Italia, ricordando che le misure per colmare i divari di competenza, i divari di genere e la dispersione scolastica partono sempre dalle rilevazioni INVALSI, al di là delle prove. Sottolinea quindi che se mancano i ricer-

catori l'istituto non può operare non può far fronte ai suoi compiti.

Alessandro FUSACCHIA (M-MAIE-PSI-FE), dopo aver ringraziato il collega Bella per l'osservazione sull'INVALSI che condivide, chiede di valutare una diversa formulazione dell'osservazione medesima, con l'auspicio che il Governo la recepisca, evitando di fare riferimento al rinnovo contrattuale che gli appare eccessivamente vincolante e troppo specifico.

Flavia PICCOLI NARDELLI (PD) preannuncia il voto favorevole del gruppo del Partito democratico sulla proposta di parere del relatore.

Marco BELLA (M5S), pur comprendendo le ragioni del collega Fusacchia, non ritiene di accogliere la sua proposta, reputando necessario vincolare le risorse al rinnovo dei contratti dei ricercatori a tempo determinato.

Angela COLMELLERE (LEGA) preannuncia il voto favorevole del gruppo della Lega.

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione approva la proposta di parere del relatore (*vedi allegato 3*).

La seduta termina alle 15.10.

ALLEGATO 1

Disposizioni per la valorizzazione del melodramma italiano. (C. 3151 Nitti).**PROPOSTE EMENDATIVE APPROVATE**

ART. 2.

Al comma 3, sostituire le parole: promuovono con le seguenti: possono promuovere, nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica,

2.3. La Relatrice.

ART. 3.

Al comma 1, sostituire la parola: realizzano con le seguenti: possono realizzare, nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione

vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica,

3.3. La Relatrice.

Al comma 1, sostituire le parole: e promuovono, nelle scuole di ogni ordine e grado, statali e paritarie, nelle università pubbliche e private e negli istituti di recupero per i minori, incontri con le seguenti: anche mediante la promozione, nelle scuole di ogni ordine e grado, statali e paritarie, nelle università pubbliche e private e negli istituti di recupero per i minori, di incontri

3.4. La Relatrice.

Al comma 2, aggiungere, in fine, le seguenti parole: , compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente

3.5. La Relatrice.

ALLEGATO 2

**Disposizioni per la valorizzazione del melodramma italiano
(C. 3151 Nitti).**

CORREZIONE DI FORMA APPROVATA

All'articolo 3, comma 1, sostituire le parole: università pubbliche e private con le seguenti: università statali e non statali legalmente riconosciute.

ALLEGATO 3

Schema di decreto ministeriale per il riparto del Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca per l'anno 2022 (atto n. 391).**PARERE APPROVATO**

La VII Commissione (Cultura, scienza e istruzione),

esaminato lo schema di decreto ministeriale per il riparto del Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca (FOE) per l'anno 2022 (atto del Governo n. 391);

rilevato che le risorse del FOE destinate al funzionamento dell'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione (INVALSI) ammontano a euro 5.390.461 e che tale importo è invariato rispetto agli anni precedenti;

valutato che l'attuale ammontare del FOE non appare sufficiente a coprire tutte le posizioni necessarie per assolvere i compiti istituzionali dell'istituto, fortemente cresciuti negli ultimi tempi, per sostenere le azioni a supporto delle politiche attive volte al miglioramento degli esiti scolastici;

tenuto conto che a fine 2022 scadranno i contratti a tempo determinato di oltre 20 posizioni, tra ricercatori e collaboratori tecnici e che senza un incremento delle risorse del FOE l'istituto si troverà nell'impossibilità di assolvere i propri com-

piti e di fornire i dati richiesti per l'attuazione del PNRR;

esprime

PARERE FAVOREVOLE

con le seguenti osservazioni:

a) appare necessaria una rimodulazione della ripartizione dei fondi del FOE prevedendo un incremento di almeno 1,5 milioni di euro del contributo destinato all'INVALSI, strettamente vincolato al rinnovo dei contratti a tempo determinato già stipulati per ricercatori e collaboratori tecnici, per consentire all'istituto di assolvere a tutti i compiti istituzionali, in particolare quelli di contrasto alla dispersione scolastica, evitando altresì la perdita di professionalità preziose la cui formazione ha determinato un impiego considerevole di risorse umane e finanziarie che, altrimenti, andrebbero disperse.

b) è necessario stimolare il CNR affinché utilizzi entro il 31 dicembre 2022 le risorse già assegnate con la legge di bilancio 2022 per l'assunzione dei ricercatori precari.